



Prospettive e criticità
delle professioni sanitarie della
prevenzione a fronte dei cambiamenti
delle attività di igiene e sanità pubblica

San Severo 24 gennaio 2009



L' U.N.P.I.S.I.

Nata nel 1964 l'UNPISI (Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia) è una organizzazione autonoma e apartitica, retta da un proprio Statuto.

Ricomprende i Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro con funzioni ispettive e di vigilanza igienico sanitaria, in servizio presso i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e le Agenzie Regionali Prevenzione e Ambiente (ARPA) e Liberi Professionisti.



Insignita nel 1965 della Medaglia d'oro al Merito della Sanità Pubblica dall'allora Ministro alla Sanità in carica On. Luigi Mariotti, oggi l'UNPISI è l'Associazione rappresentativa, in Italia, dei Tecnici della Prevenzione riconosciuta con Decreti del Ministero della Salute.

E' presente attraverso i propri rappresentanti nelle Commissioni di esame finale dei Corsi di Laurea in T.d.P., nelle Consulte Regionali delle Professioni Sanitarie e nelle Commissioni Tecnico Ministeriali.

Evoluzione del quadro normativo professionale

Legge 42/99

Tecnico della prevenzione
DM 58/97

Operatore di vigilanza
e ispezione
DPR 761/79

Tecnico
Sanitario
Ambiente

Vigile sanitario

Dirigenza sanitaria
Legge 251/00

Legge 43/2006 Ordini e
Albi professionali



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

Quadro normativo di riferimento

Riforma formazione

L. 1/2002

DM 270/04

D.Lgs. 229/99

D.M. 509/99

D.Lgs. 502/92 e D.Lgs. 517/93

L. 341/90

L.833/78

Riforma sanitaria



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

D.M. 58/97- Il Profilo Professionale del Tecnico della prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di Lavoro

PREVENZIONE

INDAGINE

VIGILANZA E
CONTROLLO

RICERCA e
FORMAZIONE

EDUCAZIONE

PARERI e CONSULENZE



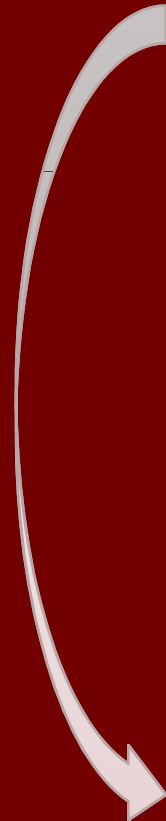
Disciplina delle Professioni Sanitarie e organizzazione aziendale (L. 251/00)

VALORIZZAZIONE DELLE
PROFESSIONI

AUTONOMIA
PROFESSIONALE

RESPONSABILITA'
GESTIONALE

DIRIGENZA DELLE
PROFESSIONI SANITARIE



STATO DELL'ARTE DELLA LEGGE 251/2000 IN PUGLIA

Art 34 Legge Regionale 09.08.2006 n. 26

- Omissis....Sono altresì istituiti in ogni AUSL i Servizi delle professioni tecnico-sanitarie, della prevenzione della Riabilitazione nonché il Servizio professionale sociale.
- Operano in autonomia tecnico-professionale nel rispetto dei decreti ministeriali d'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali delle professioni sanitarie non mediche, nonché nel rispetto della legge 26 febbraio 1999, n. 42

I Direttori generali delle AUSL e delle Aziende ospedaliere devono:

- A) adeguare i propri atti aziendali con la previsione di quanto stabilito ai commi 1 e 2.
- B) sono autorizzati all'istituzione dei posti in organico di dirigente dei Servizi infermieristici, delle professioni tecnico-sanitarie, della prevenzione e della riabilitazione nonché di posti di dirigente dei Servizi professionali sociali.



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

IL CASO BRINDISI

Anno 2007 : Accorpamento Servizio della Prevenzione e della
Riabilitazione



Intervento UNPISI presso ASL e Assessorato Regionale alla Salute



Nota di chiarimento Ufficio 1 Assessorato Regione Puglia n 24/3087
del 27.06.2008°

IL CASO BRINDISI

Ancora una volta trionfa il buon senso !



Anno 2008: Deliberazione nr 2369 del 12.08.2008

Istituzione del Servizio Infermieristico – ostetrico – del Servizio della Prevenzione e della Riabilitazione e dei correlati posti Dirigenziali nella dotazione organica ASL



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

- ATTO AZIENDALE ASL BRINDISI
- LE COMPETENZE DEL SERVIZIO DELLA PREVENZIONE
- Il governo complessivo delle funzioni della prevenzione, garantendo il corretto equilibrio delle risorse umane in base ai differenti carichi di lavoro e fornendo linee guida appropriate alle esigenze operative;
- elaborazione di piani di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria;
- una metodologia che consenta la formazione professionale continua del personale della prevenzione

LA REGIONE PUGLIA

Dicembre 2008 : Proposta di approvazione del Regolamento del Dip.to di Prevenzione
Art. 9 Servizio Tecnico della Prevenzione

- Autonomia tecnico – professionale
- Ruolo e funzioni dei Coordinatori
- Partecipazione nel Comitato di Direzione del D.P

COMPITI

Concorre all'individuazione degli obiettivi del D.P. in ordine alle attività delle prestazioni professionali specifiche ;

Collabora con il Direttore del D.P. ai fini di una verifica delle attività di vigilanza ;

Collabora con le Università sedi di corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie della Prevenzione;

Collabora alla realizzazione dei processi di formazione professionale del personale, elaborando progetti formativi;

Collabora alla individuazione del fabbisogno del personale tecnico nella varie U.O.C. del Dipartimento di Prevenzione

Dirigente Tecnico
Area prevenzione

M.O. Servizio Tecnico della Prevenzione

Posizioni
organizzative

SICUREZZA ALIMENTARE

S.P.S.A.L.

Coordinatori

S.I.S.P.

Coordinatori

S.VET

Coordinatori

S.I.A.N.

Coordinatori

ASSISTENTI SANITARI

Coordinatori

Staff Dipartimento di
Prevenzione



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

CRITICITA'

- Numero sottodimensionato dei TdP nelle ASL e nelle ARPA;
- La frequente sovrapposizione dei ruoli tra personale Medico/ Veterinario e TdP.
- Attività di programmazione ben definita- procedure operative omogenee
- Uniformità dei modelli organizzativi (strutture organizzative professionali e funzionali)

Un caso di criticità nella Regione Puglia

La Circolare Regionale del giorno 08.08.2008.

Disposizioni applicabili ai **Regolamenti** Comunitari inerenti alla Sicurezza Alimentare
Incarichi per l'applicazione delle sanzioni ex DL.vo 193/2007

CONFLIGGONO

con quanto previsto al D.M. (Sanità) 17/01/1997 n.58,
snaturando l'impianto normativo vigente soprattutto in relazione alla legge 26
febbraio1999, n. 42

VIOLA

la tutela di posizioni giuridiche soggettive afferenti il rapporto di lavoro del
tecnico della prevenzione, con la scelta di provvedimenti da ritenersi
illegittimi, con effetti discriminatori e vessatori, tali da creare non poco contenzioso.

l'UNPISI NON SI FERMERA'!

Si tratta di una irrinunciabile questione di identità professionale



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

LE PROSPETTIVE

IL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- L'istituzione dei Dipartimenti delle Professioni Sanitarie, attraverso elementi caratterizzanti, apporta un significativo contributo al sistema complessivo della salute
- Integrazione di sistema, programmazione, organizzazione e gestione dei processi multiprofessionalità
- Pianificazione autonoma degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di verifica dei risultati ottenuti
- Appropriatelyzza degli interventi - conoscenze e competenze specifiche - capacità di analisi e valutazione delle risorse e degli strumenti da impiegare nei processi assistenziali e di prevenzione



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

LE PROSPETTIVE

IL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

- Il DPS articolato nelle aree professionali complesse infermieristico-ostetrica, tecnica, della riabilitazione e della prevenzione, è una struttura organizzativa organica aziendale posta in linea con la direzione generale e svolge funzioni di staff con la direzione sanitaria.
- E' un'articolazione organizzativa che a diversi livelli (direzione generale, dipartimenti, area territoriale **ha la responsabilità della programmazione, organizzazione e gestione** delle attività assistenziali delle aree di cui sopra, **nonché la verifica e valutazione dei risultati ottenuti**, al fine di garantire la qualità delle prestazioni assistenziali e l'utilizzo più razionale delle risorse disponibili.



TECNICI DELLA
PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E
NEI LUOGHI DI LAVORO

LE PROSPETTIVE IL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Alla struttura complessa dell'Area della Prevenzione afferisce tutto il personale appartenente ai profili professionali di Tdp e AS (DM 29.3.2001).

Gli operatori pur se assegnati operativamente ai Dipartimenti Prevenzione e/o Servizi, hanno funzionale interdipendenza nell'ambito dell'Organizzazione professionale del DPS.

Dipartimento delle Professioni Sanitarie

Direttore
Dipartimento PP.SS.

STAFF

DIREZIONE
SANITARIA

Dirigente
Area Infermieristica

Dirigente
Area Tecnica Sanitaria

Dirigente
Area Riabilitazione

Dirigente
Area Ostetrica

Dirigente
Area della Prevenzione



Prospettive per lo sviluppo del ruolo professionale

→ TdP “Interprete del contributo delle azioni di prevenzione”

Non solo orientato alla esecuzione ma anche alla progettazione e programmazione

→ TdP “Formatore”

Funzione di formazione nei contesti aziendali ed universitari

→ TdP “Manager”

Funzione manageriale nelle macrostrutture aziendali

→ TdP “Ricercatore”

Funzione di ricerca applicata alla prevenzione

→ TdP “libero professionista”

Funzione di esercizio in regime libero-professionale

Conclusioni

L'insieme degli obiettivi considerati è talmente ricco di implicazioni per il nostro profilo professionale da richiedere il Vostro contributo di riflessione, la Vostra condivisione e il Vostro indispensabile sostegno.

Grazie per l'attenzione!

SOSTENETE L'UNPISI, ISCRIVETEVI ALL'UNPISI!